REGIONE LAZIO

Direzione Regionale: RISORSE IDRICHE, DIFESA DEL SUOLO E RIFIUTI

Area: PROGRAMMAZIONE SOSTENIBILE E INFR. ENERGETICHE

DETERMINAZIONE

N. G08435 **del** 15/06/2017 **Proposta n.** 10826 **del** 12/06/2017

Oggetto:

"POR FESR Lazio 2014-2020, Call for proposal "Energia sostenibile 2.0" - Azione 4.1.1 Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici. Riammissione del Dossier di candidatura LI-ES2-20160111-0770301 presentato dal Comune di Nepi (VT) nell'elenco degli immobili ammissibili non sottoposti a Diagnosi energetica.

Richiesta di pubblicazione sul BUR: SI

OGGETTO: “POR FESR Lazio 2014-2020, Call for proposal "Energia sostenibile 2.0" - Azione 4.1.1 Promozione dell’eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (*smart buildings*) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l’utilizzo di mix tecnologici. Riammissione del Dossier di candidatura LI-ES2-20160111-0770301 presentato dal Comune di Nepi (VT) nell’elenco degli immobili ammissibili non sottoposti a Diagnosi energetica.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
RISORSE DIRICHE, DIFESA DEL SUOLO E RIFIUTI

di concerto con

L’AUTORITA’ DI GESTIONE POR FESR 2014 - 2020

SU PROPOSTA del Dirigente dell’Area Programmazione Sostenibile e Infrastrutture Energetiche;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2016 n. 17 recante: “Legge di stabilità regionale 2017”;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2016 n. 18 recante: “Bilancio di Previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 31 dicembre 2016, n. 857 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 31 dicembre 2016, n. 858 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa”;

VISTA la D.G.R. del 21 marzo 2017, n. 126 con la quale sono stati assegnati i capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 1, comma 6, lettera c), della legge regionale 31/dicembre 2016, n. 18;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 17 gennaio 2017, n. 14, recante "Applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 10, comma 2 e articolo 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche, e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019";

VISTA la circolare prot. n. 0044312 del 30/01/2017 del Segretario della Giunta regionale con la quale sono fornite indicazioni in riferimento alla gestione del bilancio regionale 2017-2019, conformemente a quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 14/2017;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

VISTA la D.G.R. 17 settembre 2015, n. 640 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Risorse Idriche e Difesa del Suolo all'ing. Mauro Lasagna;

VISTO il regolamento regionale n. 4 del 14 febbraio 2017 recante "Modiche del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni;

VISTA la nota prot. 94506 del 22 febbraio 2017 recante: Direttiva del Segretario generale – Organizzazione delle strutture organizzative di base di talune Direzioni regionali, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale del 7 febbraio 2017, n. 43 e della deliberazione di Giunta regionale del 9 febbraio 2017, n. 48, recanti Modiche del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni;

VISTA la determinazione n. G02159 del 23 febbraio 2017 concernente "Organizzazione delle strutture organizzative di base denominate "Aree", "Uffici" e "Servizi" della Direzione regionale "Risorse Idriche, Difesa del Suolo e Rifiuti";

VISTA la D.G.R. 30 aprile 2013, n.90 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Sviluppo Economico e Attività Produttive alla Dott.ssa Rosanna Bellotti;

VISTA la D.G.R. 14 ottobre 2014 n.660 con cui la Giunta Regionale ha designato l'Autorità di Audit, l'Autorità di Certificazione, l'Autorità di Gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e l'Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di programmazione 2014-2020;

VISTO il regolamento (UE) n.1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti

l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO il regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n.1303/2013;

VISTA la deliberazione del Consiglio Regionale 10 aprile 2014, n. 2 recante "Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020", che costituiscono il quadro di sintesi del processo di pianificazione e programmazione per lo sviluppo intelligente, sostenibile e inclusivo per il medio-lungo periodo;

VISTA la D.G.R. 17 luglio 2014 n. 479 inerente la "Adozione unitaria delle proposte di Programmi Operativi Regionali: POR FESR, POR FSE e PSR FEASR 2014-2020";

VISTO l'Accordo di Partenariato con l'Italia per il periodo 2014-2020, approvato con decisione della Commissione europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;

VISTO il Programma Operativo POR Lazio FESR 2014-2020, approvato con decisione della Commissione europea C(2015) 924 del 12 febbraio 2015;

VISTA la D.G.R. 6 maggio 2015, n. 205 avente ad oggetto "Adozione del Programma Operativo POR LAZIO FESR 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", che prevede nell'Asse prioritario 4 - Sostenibilità energetica e mobilità - Azione 4.1.1 "Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (*smart buildings*) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici", sub-azione "Incentivi per la riqualificazione energetica edilizia, la riconversione e rigenerazione energetica", quale Azione da sostenere nell'ambito della priorità d'investimento: c) sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell'edilizia abitativa;

VISTA la D.G.R. 28 luglio 2015 n. 398 avente ad oggetto "POR FESR Lazio 2014-2020. Approvazione della Scheda Modalità Attuative (MAPO) relativa all'Azione 4.1.1 "Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (*smart buildings*) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix

tecnologici, sub-azione: Incentivi per la riqualificazione energetica edilizia, la riconversione e rigenerazione energetica".

VISTA la D.G.R. 20 ottobre 2015, n. 558 di rettifica della D.G.R. n. 398 del 28 luglio 2015, con la quale si indicano esattamente la missione e programma dei relativi capitoli in cui sono stanziati i fondi e si ripartiscono le risorse di € 38.649.540,00 per le annualità 2018-2019-2020 nelle quote FESR, Stato e Regione destinate all'azione;

VISTA la determinazione n.G12962 del 28 ottobre 2015 del Direttore della Direzione Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative, di concerto con l'Autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2014-2020, che ha approvato la Call for proposal "Energia sostenibile 2.0" , relativa al "POR FESR Lazio 2014-2020 Asse prioritario 4, Azione 4.1.1 "Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (*smart buildings*) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici, sub-azione: Incentivi per la riqualificazione energetica edilizia, la riconversione e rigenerazione energetica";

VISTE le D.G.R. n. 191 del 19 aprile 2016, n. 332 del 16 giugno 2016 e n. 513 del 4 agosto 2016 che hanno modificato e sostituito l'Allegato alla D.G.R. n. 398 del 28/07/2015 relativo alla Scheda Modalità Attuative (MAPO) relativa all'Azione 4.1.1;

VISTA la determinazione n.G13778 del 21 novembre 2016 del Direttore della Direzione Regionale Risorse Idriche e Difesa del Suolo, di concerto con l'Autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2014-2020, avente ad oggetto "POR FESR Lazio 2014-2020, Call for proposal "Energia sostenibile 2.0" - Azione 4.1.1 Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (*smart buildings*) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici. Presa d'atto della documentazione relativa agli esiti della procedura di valutazione dei Dossier di candidatura e approvazione della graduatoria definitiva, composta dagli elenchi degli immobili ammessi alla fase di Diagnosi energetica e degli immobili ammissibili non sottoposti alla Diagnosi energetica, e dell'elenco degli immobili non ammissibili";

ATTESO che il Comune di Nepi, dopo aver constatato che nella citata determinazione n. G13778/2016 il proprio Dossier di candidatura LI-ES2-20160111-0770301 è stato inserito nell'elenco degli interventi non ammissibili con la motivazione "*immobile non conforme ai criteri di ammissibilità evidenziata da categoria catastale non idonea - Inammissibilità ai sensi degli art. 5 commi 3 e 4"*, ha chiesto, con nota del 27.12.2016 acquisita al prot. 896 del 02.01.2017, il riesame dell'ammissibilità della candidatura medesima;

PRESO ATTO che dalla verifica effettuata dalla competente Area, il suddetto Comune:
- è stato invitato dalla Regione, con nota prot. n. 512065 del 13.10.2016, ad inviare copia della visura fabbricati con l'idonea categoria catastale;
- in data 21.10.2016, ha trasmesso la richiesta di variazione DOCFA con l'annotazione dell'assenza di scopo di lucro ed il mantenimento della medesima categoria D6 "Fabbricati e locali per esercizi

sportivi con fini di lucro" per l'impossibilità di accatastamento nella categoria C4 "Fabbricati e locali per esercizi sportivi (senza fini di lucro)" poiché non prevista nel territorio del Comune Nepi;
- con nota del 27.12.2016 ha trasmesso la visura aggiornata da cui risulta che l'immobile è accatastato in "categoria D/6 parificata alla categoria C4 in quanto assente dal quadro tariffario del Comune";

CONSIDERATO che la Commissione Tecnica di valutazione nella seduta del 12 aprile 2017 ha valutato la documentazione sopra citata ed ha preso atto che il Comune ha effettivamente proceduto, entro i termini richiesti, all'avvio delle procedure di accatastamento dell'immobile oggetto di candidatura;

CONSIDERATO, inoltre, che nella stessa seduta la Commissione Tecnica ha deliberato di riammettere il Dossier di candidatura LI-ES2-20160111-0770301 presentato dal Comune di Nepi assegnando allo stesso 39 punti e di dare mandato alla Struttura regionale competente di predisporre la determinazione per la riammissione del suddetto Dossier integrando la graduatoria di cui alla Tabella A della determinazione n. G13778 del 21 novembre 2016, con il Dossier soprarichiamato che rientra tra gli immobili ammissibili non sottoposti alla Diagnosi Energetica;

RITENUTO pertanto necessario prendere atto della riammissione del Dossier LI-ES2-20160111-0770301 presentato dal Comune di Nepi e di integrarlo nella Tabella "A" della determinazione n. G13778 del 21 novembre 2016 tra gli interventi ammissibili non sottoposti alla fase di Diagnosi Energetica, come di seguito indicato:

Tipologia Ente	Ente	Provincia	Prot. Dossier	Immobile	Punteggio	Esito della fase istruttoria della Call 2.0
Comune	Nepi	(VT)	LI-ES2-20160111-0770301	Palestra polifunzionale "Tre Portoni"	39	Intervento ammissibile non sottoposto alla fase di diagnosi energetica

RITENUTO altresì necessario provvedere alla notifica al Comune di Nepi con posta elettronica certificata della presente determinazione e alla pubblicazione sul B.U.R.L. e sui siti www.regione.lazio.it, www.lazioeuropa.it e www.lazioinnova.it

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate:

1) di prendere atto della riammissione del Dossier presentato dal Comune di Nepi (LI-ES2-20160111-0770301) e di integrarlo nella Tabella "A" della determinazione n. G13778 del 21 novembre 2016 tra gli interventi ammissibili non sottoposti alla fase di Diagnosi Energetica, come di seguito indicato:

Tipologia Ente	Ente	Provincia	Prot. Dossier	Immobile	Punteggio	Esito della fase istruttoria della Call 2.0

Comune	Nepi	(VT)	LI-ES2-20160111-0770301	Palestra polifunzionale "Tre Portoni"	39	Intervento ammissibile non sottoposto alla fase di diagnosi energetica

2) di provvedere alla notifica della presente determinazione al Comune di Nepi con posta elettronica certificata.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.L. e sui siti www.regione.lazio.it www.lazioeuropa.it e www.lazioinnova.it

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, in alternativa, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla pubblicazione.

Autorità di Gestione
POR FESR Lazio 2014-2020
Dott.ssa Rosanna Bellotti

Direttore Regionale
Risorse Idriche, Difesa del Suolo e Rifiuti
Ing. Mauro Lasagna